

BIS. Per il secondo anno consecutivo il software tricolore entra nel Truffle 100 Europe 2007



F. BARILLI

Brillano anche in Europa le 7 stelle dell'IT italiano

Barilli (Aitech-Assinform): «La nostra informatica si conferma eccellente»

Nel ranking europeo c'è posto per Al maviva Zucchetti, Txt E-Solutions, Elsag Datamat Exprivia, Gruppo Formula e NessPro Italy

ENRICO GARDUMI

Il software italiano brilla anche al di fuori dei confini nazionali. Sono 7 le aziende italiane che quest'anno sono riuscite a conquistarsi un posto a tavola nella classifica delle software house più innovative d'Europa. Il Truffle 100 Europe 2007 ha incoronato Al maviva (13° posto), Zucchetti (14°), Txt E-Solutions (51°), Elsag Datamat (53°), Exprivia (64°), Gruppo Formula (70°) e l'ex Selesta ora NessPro Italy (76°) tra le 100 aziende produttrici di software più innovative del Vecchio Continente. Gli enti promotori della classifica sono Truffle Capital (una delle principali società europee di private equity) e Syntec Informatique (l'associazione che raggruppa le aziende IT francesi), in collaborazione con le principali associazioni di categoria nazionali di IT in Europa, tra cui Aitech-Assinform, Agoria (Belgio), Bitkom (Germania) e Intellect (Uk). «La presenza di sette aziende italiane è importante - ha dichiarato Federico Barilli, direttore di Aitech-Assinform -. È la conferma che anche nel nostro Paese ci sono numerose eccellenze nella produzione del software e che l'ingegneria informatica italiana potrebbe in futuro cogliere nuovi spazi sui mercati europei».

Per accedere alla graduatoria era necessario che le aziende avessero all'attivo un fatturato annuo superiore ai 20 milioni di euro mentre le operazioni di selezione sono state effettuate attraverso una pluralità di indicatori. In primis, la capacità di innovare e di investire in ricerca e sviluppo: due parametri considerati cruciali per stabilire il grado di competitività delle aziende. Le software house che si sono piazzate tra le prime 100 hanno investito nel 2006 circa 3,3 miliardi di euro in attività di ricerca e sviluppo: una cifra che corrisponde al 15% degli utili realizzati pro capite dalle aziende. Quello raggiunto con il Truffle 2007 è un traguardo illustre

per il settore IT tricolore, capace per il secondo anno consecutivo di piazzare 7 nomi italiani tra le 100 reginette del software europeo. Un'importante conferma dello stato di buona salute che il mercato del software sta attraversando. L'ultimo rapporto di Aitech-Assinform (relativo ai primi 6 mesi del 2007) fotografa infatti un balzo in avanti delle vendite in Italia: la domanda di software e applicativi ha messo a segno un +3% rispetto ai primi sei mesi del 2006, quando la crescita non era andata oltre lo 0,6%. Ed è proprio questo il dato più confortante: le 7 aziende italiane classificate nel Truffle 2007 hanno ottenuto il loro piazzamento in base ai risultati di mercato del 2006, quando la crescita del settore software era molto più contenuta. Visto l'andamento attuale del settore IT, il prossimo anno potrebbe andare addirittura meglio. □